



Città di
ALBANO LAZIALE

ASSESSORATO ALLA CULTURA TURISMO E SPETTACOLO

STAGIONE TEATRALE

2017 | 2018

18 NOVEMBRE 2017 - 25 MARZO 2018

Teatro Comunale
ALBA RADIANS
Borgo Garibaldi 8/10
Albano Laziale



Città di
ALBANO LAZIALE

ASSESSORATO ALLA CULTURA TURISMO E SPETTACOLO

STAGIONE TEATRALE 2017 | 2018



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITA'
CULTURALI

Regione Lazio, Assessorato Cultura, Politiche Giovanili



REGIONE
LAZIO

per la cultura



ASSOCIAZIONE
TEATRALE
FRA I COMUNI
DEL LAZIO.

STAGIONE TEATRALE

2017 | 2018

Anche quest'anno la nostra Stagione Teatrale si presenta interessante e coinvolgente. Ancora una volta saranno protagonisti grandissimi nomi del teatro italiano.

Non è un caso che da anni la Stagione Teatrale, proposta dall'Amministrazione Comunale, abbia un positivo riscontro di pubblico.

Ci auguriamo che anche quest'anno si possa replicare il grande successo di pubblico delle passate edizioni, alla luce di un programma rinnovato e di livello, caratterizzato dalla commistione di diversi generi teatrali: dai grandi capolavori del passato sino alle opere moderne.

Albano Laziale si conferma una città che crede e investe nella cultura. La stagione teatrale rappresenta un appuntamento fisso della nostra offerta culturale e un punto di riferimento della programmazione autunno - inverno dell'intero territorio dei Castelli Romani.

Con l'auspicio che la nuova stagione incontri il Vostro gradimento, auguriamo Buon Teatro a tutti!

Il Sindaco
Nicola Marini

SABATO 18 NOVEMBRE 2017 - ORE 21,00



POKER

di **Patrick Marber**

traduzione di **Carlo Sciaccaluga**

con **Francesco Montanari e Compagnia GANK**

regia di **Antonio Zavatteri**

prod. I Due della Città del Sole s.r.l.

Un ristorante. Il proprietario e suo figlio, due camerieri e il cuoco. Ogni domenica sera dopo la chiusura, e prima del giorno di riposo, vanno nello scantinato del locale e giocano a poker tutta la notte.

Le settimane e la vita di cinque persone sono scandite da questa consuetudine. Le loro passioni e le loro speranze si considerano nelle notti di sfida reciproca, in cui si cerca il riscatto: una settimana di gloria.

La routine viene spezzata dall'ingresso in scena, e quindi al tavolo da gioco, di un personaggio misterioso per quasi tutti i protagonisti della vicenda, ma non per il pubblico, che porta, alla commedia e alla vita dei nostri amici, disequilibrio e curiosità, e a noi che assistiamo e che siamo al corrente di elementi sconosciuti ai nostri eroi, una suspense sui possibili sviluppi degli avvenimenti e della partita che si giocherà.

VENERDI 1 DICEMBRE 2017 - ORE 21,00



IL POMO DELLA DISCORDIA

scritto e diretto da **Carlo Buccirosso**

con **Carlo Buccirosso, Maria Nazionale**

e con (in ordine di apparizione) **Monica Assante di Tatisso, Giordano Bassetti, Claudiafederica Petrella, Elvira Zingone, Matteo Tugnoli, Mauro de Palma, Peppe Miale, Fiorella Zullo** con la partecipazione di **Gino Monteleone**

prod. Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro s.c.a.r.l.

“Doveva essere un giorno felice, si celebravano le nozze della dea del mare con un uomo bellissimo, e tutti gli dèi erano venuti a festeggiare gli sposi, portando loro dei doni. Solo Eris, dea della discordia, non era stata invitata, ma nel mezzo del banchetto arrivò, lanciò una mela d'oro sul tavolo imbandito e scappò via, creando dissapori e contrasti tra tutti i presenti.”

Tutto ciò, in breve, appartiene alla classica mitologia greca, ma proviamo a trasferirla ai giorni d'oggi, in una normale famiglia benestante, dove l'atmosfera e l'euforia di una festa di compleanno organizzata a sorpresa per Achille, primogenito dei coniugi Tramontano, potrebbe essere turbata non da una mela, non da un frutto, bensì da un pomo: un pomo d'Adamo, o meglio, il pomo di Achille, il festeggiato, ritenuto troppo sporgente.

E se aggiungiamo che Achille, vivendo un rapporto molto difficile con suo padre Nicola, è continuamente difeso a spada tratta da sua madre, la epica Angela, non essendosi ancora dichiarato gay, e non avendo mai presentato Cristian, il proprio fidanzato, che da anni bazzica in casa spacciandosi per il compagno di sua sorella Francesca. Se aggiungiamo poi che alla festa sarà presente anche Sara, prima e unica fiamma al femminile della sua tormentata adolescenza, Manuel estroso trasformista, Marianna garbata psicologa di famiglia, e Oscar un bizzarro vicino di casa che non ha mai tenuto nascoste le proprie simpatie nei confronti di Achille...be', allora possiamo realmente comprendere come, a volte, la realtà possa di gran lunga superare le fantasie, anche quelle più remote dell' antica mitologia (...)

SABATO 16 DICEMBRE 2017 - ORE 21,00



VENERE IN PELLICCIA

di **David Ives** - traduzione di **Masolino D'Amico**

con **Sabrina Impacciatore** e **Valter Malosti**

regia di **Valter Malosti**

prod. Pierfrancesco Pisani, Parmaconcerti e Teatro di Dionisio
in collaborazione con Infinito srl e Fondazione Teatro della
Fortuna di Fano/AMAT

Thomas Novachek è un regista e autore di una nuova commedia ed è alla disperata ricerca di una protagonista per il suo adattamento del romanzo *Venere in pelliccia* (*Venus im Pelz*, 1870) dell'austriaco Leopold Von Sacher-Masoch. Alla fine di una giornata di inutili audizioni Novachek è al telefono e si lamenta della inadeguatezza delle attrici: nessuna di loro possiede lo stile necessario per il ruolo da protagonista. Improvvisamente, fuori tempo massimo arriva come un uragano Wanda Jordan. Su tacchi altissimi, vestita in modo volgare, apparentemente inadeguata e fuori parte, costringe il regista a farle un'audizione. Si scatenerà di fronte a Thomas un vortice di energia, sfrontatezza e ambizione. Wanda è disposta a pagare qualsiasi pegno e a compiere qualsiasi metamorfosi pur di venire ingaggiata per la parte della sua quasi omonima (*Wanda von Dunajew*) nella pièce di Sacher-Masoch/Novachek.

Tra regista e attrice, vittima e carnefice, inizia un vertiginoso scambio di ruoli, un gioco elettrizzante di seduzione, potere e sesso tra due pure belve del palco, un duello teatrale in cui si sfumeranno pian piano i confini tra realtà e finzione e che lascerà regista e spettatori ostaggio di un finale enigmatico, sospeso in un'atmosfera a metà tra la brutalità tragicomica di certe tragedie antiche e David Lynch.

Un testo che dimostra come in teatro si possa, con pochissimo, ottenere tantissimo. Bastano un uomo, una donna e una stanza chiusa, e un viaggio nelle nostre profondità più oscure e misteriose può cominciare.

SABATO 6 GENNAIO 2018 – ORE 21,00



L'AVARO di Molière

con **Alessandro Benvenuti**,
Giuliana Colzi, **Andrea Costagli**, **Dimitri Frosali**, **Massimo Salviati**, **Lucia Socci**, **Paolo Ciotti**,
Gabriele Giaffreda, **Desirée Noferini**
adattamento e regia di **Ugo Chiti**
prod. Arca Azzurra Teatro con Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Regione Toscana - Comune di San Casciano V.P.

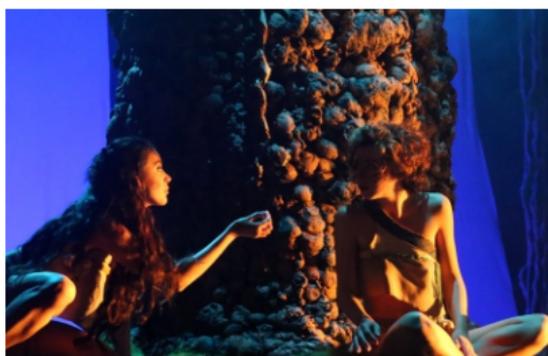
Amaro e irresistibilmente comico, un'opera di bruciante modernità. L'Avaro molieriano riesce a essere un classico immortale e nello stesso tempo a raccontarci il presente senza bisogno di trasposizioni o forzate interpretazioni.

“Liberato adattamento da Molière”, afferma Ugo Chiti. “O forse sarebbe più corretto dire rispettoso tradimento. Oppure potrei azzardare, in vena di barocchismi, una sottotitolazione più pretestuosa come 'da Molière le premesse per una metateatrale rivisitazione attorno a L'Avaro’”.

L'Avaro è uno spaccato familiare e sociale. Arpagone è un capofamiglia balordo, taccagno e tirannico come tanti altri, circondato da un amabile e canagliesco intrigo di servi e di innamorati. Poi Arpagone viene derubato e l'avarizia cessa di essere un tic, una deformità, uno spunto di situazioni farsesche. La diagnosi investe la psicologia di chi ha subito un furto, di chi è stato defraudato di un oggetto di passione esclusiva, della sua unica ragione di vita. Proprio la fissazione affettiva di Arpagone su un oggetto miserabile sollecita un'equivoca, ma profonda partecipazione emotiva: l'avarizia redime l'avarro.

(La Nazione, 27.12.2016)

DOMENICA 14 GENNAIO 2018 - ORE 18.30



AMAZZONIA

Scritto e diretto da **Enrico Maria Falconi**
con attori della **Compagnia Blue in the Face**
prod. Blue in the Face

Nasce dall'esigenza di raccontare un contesto, quello della foresta Amazzonica, apparentemente così lontano.

L'idea di Sud che si incontra (e scontra) con l'idea di Nord. Una dicotomia che non rimane solo geografica ma permane in una visione spesso opposta della vita e del rapporto con la natura che circonda.

È una storia contemporanea che inizia da una favola brasiliana che narra del rapporto intimo tra l'uomo e la natura, attraversa l'Enciclica di Papa Francesco Laudato sii, per giungere poi fino alla periferia di una grande città del Sud Italia.

Dalla loro integrità, la salvaguardia del Pianeta stesso.

Amazzonia è un grido di aiuto al Pianeta.

Una lettura artistica sull'Ecologia.

Una emozione da vivere a 360 gradi dove tutto viene messo in discussione, tranne la voglia di trattarci meglio.

DOMENICA 28 GENNAIO 2018 – ORE 18.30



LA CENA PERFETTA

di **Sergio Pierattini**

con **Daniela Morozzi, Blas Roca Rey, Ariele Vincenti e Monica Rogledi**

con la partecipazione di **Nini Salerno**

regia di **Nicola Pistoia**

prod. La Contrada Teatro Stabile di Trieste s.a.s.

In una banlieue di Parigi, il “Girgenti”, piccolo ristorante dalla conduzione scalcinata e familiare, si prepara ad accogliere la quanto mai insperata visita di un ispettore della Guida Michelin.

L'esuberante proprietario del locale siciliano, lo chef Salvatore, insieme alla moglie Caterina, alla socia Lucia e al cameriere rumeno Cristian, attendono con ansia l'avvenimento, che amplifica tutti i conflitti di una gestione a dir poco disastrosa.

Gli acquisti maniacali e dispendiosi dello chef (uniti alla sua tendenza ad alzare il gomito), i debiti, l'eccentricità del cameriere, l'eccessiva generosità di Salvatore e le continue lamentele della moglie stanno portando il locale al disastro.

Per questo cresce l'attesa per l'arrivo del critico gastronomico: tutto potrebbe cambiare con l'attribuzione della famosissime stelle Michelin, a patto però di realizzare una cena perfetta!

Ma non tutto andrà come previsto.

DOMENICA 18 FEBBRAIO 2018 - ORE 18.30



SEMPRE DOMENICA

Drammaturgia: **Collettivo Controcanto**
con **Federico Cianciaruso, Fabio De Stefano,**
Riccardo Finocchio, Martina Giovannetti,
Andrea Mammarella, Emanuela Pilonero
ideazione e regia di **Clara Sancricca**
prod. Smart.it

“Il lavoro come tale costituisce la migliore polizia e tiene ciascuno a freno e riesce a impedire il potenziarsi della ragione, della cupidità, del desiderio d'indipendenza. Esso logora straordinariamente una gran quantità di energia nervosa e la sottrae al riflettere, allo scervellarsi, al sognare, al preoccuparsi, all'amare e all'odiare.”

Sempre domenica è un lavoro sul lavoro.

È un lavoro sul tempo, l'energia e i sogni che il lavoro quotidianamente mangia, consuma, sottrae.

Sul palco sei attori su sei sedie, che tessono insieme una trama di storie, che aprono squarci di esistenze incrociate.

Sono vite affaccendate nei quotidiani affanni, vite che si arrovellano e intanto si consumano, che a tratti si ribellano eppure poi si arrendono, perché in questo carosello di moti e fallimenti è il lavoro a suonare la melodia più forte, quella dell'ineluttabile, dell'inevitabile, del così è sempre stato e del sempre così sarà.

Sempre domenica è un coro di anime, una sinfonia di destini.

Ma è, soprattutto, un canto d'amore per gli esseri umani, per il nostro starcene qui frementi eppure inchiodati, nell'immobilità di una condizione che una tenace ideologia ci fa credere da secoli non tanto la migliore, quanto l'unica (davvero?) possibile.

SABATO 10 MARZO 2018 – ORE 21.00



TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

ispirato a “The Trapp Family Singer” di **Maria Augusta Trapp**
adattamento e traduzione di **Massimo Romeo Piparo**
con **Carolina Ciampoli, Gabriele De Guglielmo,**
Fabrizio Angelini e i Ragazzi Von Trapp
regia e coreografie di **Fabrizio Angelini**
direzione musicale di **Gabriele De Guglielmo**
Compagnia dell'Alba - Prod. Teatro Stabile d'Abruzzo

Austria 1938. Per mettere alla prova la sua vocazione, la madre Badessa del Convento di Nonnberg invia la giovane e turbolenta novizia Maria come governante presso il Comandante Von Trapp, ex ufficiale della Marina, vedovo con sette figli, ai quali ha imposto una disciplina militaresca.

Maria, con il suo carattere gioviale e impulsivo e grazie al canto e alla musica, conquista la fiducia e la simpatia dei ragazzi.

Il Comandante ha una relazione con la baronessa Elsa Schraeder, in visita alla villa insieme all'amico di famiglia Max Detweiler. Ma inconsapevolmente un sentimento si instaura tra Von Trapp e Maria, la quale rendendosi conto, abbandona la famiglia per rifugiarsi di nuovo in convento. La madre Badessa però, esortandola a non fuggire dai suoi sentimenti, le suggerisce di tornare alla villa.

Una volta tornata Maria viene a sapere che il Comandante sposerà Elsa, la quale però, dopo una discussione con lui circa l'imminente annessione dell'Austria da parte della Germania, decide di rompere il fidanzamento. Maria e il Capitano, rimasti soli, possono finalmente dichiararsi il loro amore. Durante la luna di miele Max prepara i ragazzi per cantare al Festival di Kaltzberg all'insaputa del Comandante, il quale non concede il suo permesso, mosso anche da lealtà patriottica. Nel momento in cui al Comandante viene conferito un incarico nella Marina militare tedesca, Maria trascina tutta la famiglia sul palco del Festival, allo scopo di prendere tempo per organizzare una fuga. Con la collaborazione di Max e l'aiuto delle suore del convento, la famiglia riesce a fuggire in Svizzera e a mettersi in salvo dalla guerra.

DOMENICA 18 MARZO 2018 - ORE 18.30



ROSALYN

di **Edoardo Erba**

con **Marina Massironi e Alessandra Faiella**

regia di **Serena Sinigaglia**

prod. Nidodiragno/Coop CMC,

Sara Novarese/Teatro del Buratto

Esther O' Sullivan, una scrittrice americana di successo, viene accusata dalla Polizia di un omicidio avvenuto anni prima. Per discolarsi, rievoca la storia del suo incontro con Rosalyn, una donna delle pulizie goffa e sprovveduta, conosciuta il giorno della presentazione di un libro sulla Vera Natura del Sé.

Rosalyn aveva confidato a Esther la sua relazione clandestina con Ben, un uomo bugiardo e perverso che la sottoponeva continuamente a violenze fisiche e psicologiche.

Esther, inorridita, aveva invitato Rosalyn a reagire. Di ciò che era successo dopo, dell'imprevedibile evoluzione di Rosalyn, Esther non vorrebbe proprio raccontare...

Avvincente, comico, ricco di colpi di scena, sostenuto da una scrittura incalzante, Rosalyn scava con irriverenza in una zona incandescente della personalità che tutti noi preferiremmo tenere nascosta.

“Ho voluto parlare di quel grumo compresso e segreto che tutti abbiamo dentro” dice l'autore Edoardo Erba. “Una bomba pronta a esplodere per mandare in frantumi le nostre fragili vite”.

DOMENICA 25 MARZO 2018 - ORE 18.30



CHE DISASTRO DI COMMEDIA

di Henry Lewis, Jonathan Sayer, Henry Shields

traduzione di Enrico Luttman

con Gabriele Pignotta, Luca Basile, Marco Zordan,
Yaser Mohamed, Valerio Di Benedetto, Viviana Colais
e Stefania Autuori

regia di Mark Bell

prod. AB Management s.r.l.

La commedia va storta.

Prendete una compagnia di giovani attori allo sbaraglio, una scenografia che non sta in piedi, un regista senza talento né esperienze, una prima attrice vittima di svenimenti, un modello che vuol fare l'attore a tutti i costi, una direttrice di scena che si improvvisa attrice, e fategli recitare un giallo di serie B, con una trama sconnessa, battute indicibili e un finale senza senso. Aggiungete porte che non si aprono, scene che crollano, oggetti di scena che scompaiono e ricompaiono come e dove non dovrebbero e gli attori che come se nulla fosse continuano a dire eroicamente le loro battute. I disastri si accumulano in un crescendo senza controllo, e così il divertimento del pubblico.

Tutto questo è Disaster Comedy, che esordì nel 2012 in un teatro londinese da sessanta posti ed è ancora in scena nel prestigioso Duchess Theatre, dopo aver vinto l'Oliver Awards nel 2015 e il Premio Molière nel 2016 come miglior commedia, ed essere stata tradotta e licenziata in venti paesi.

Una regia di Mark Bell in esclusiva per l'Italia e in scena contemporaneamente in 5 capitali europee, Roma compresa.

info

BIGLIETTERIA :

DAL GIOVEDI' AL SABATO,

ORE 10.00 - 13.00

E 16.00 - 19.00

NEI GIORNI DI SPETTACOLO:

SABATO DALLE ORE 18.00

DOMENICA DALLE ORE 16.00

ABBONAMENTI :

INTERO platea I settore	€ 140,00
RIDOTTO platea I settore	€ 130,00
INTERO platea II settore	€ 130,00
RIDOTTO platea II settore	€ 120,00
INTERO galleria	€ 120,00
RIDOTTO galleria	€ 110,00

BIGLIETTI :

INTERO platea I settore	€ 20,00
RIDOTTO platea I settore	€ 18,00
INTERO platea II settore	€ 18,00
RIDOTTO platea II settore	€ 15,00
INTERO galleria	€ 15,00
RIDOTTO galleria	€ 13,00

Prevendita: 10% del costo biglietto

I nuovi abbonati potranno acquistare la tessera dal 26 ottobre al 18 novembre 2017, sempre nei giorni e negli orari suddetti.



Teatro Comunale
ALBA RADIANI
Borgo Garibaldi 8/10
Albano Laziale

Festival Nazionale di Teatro Amatoriale 2018

PREMIO LUCIO SETTIMIO SEVERO

febbraio, marzo e aprile 2018

11 febbraio ore 18.00

Non ti pago

di Eduardo de Filippo – regia di Ciro Ruoppo
Ass.ne teatrale Il Dialogo (Camposano – NA)

25 febbraio ore 18.00

I miracoli di don Pierino

libero adattamento da
È asciuto pazzo 'o parrucchiano di Nadio Beddini
Ass.ne teatrale ARCA (Trevi – PG)

4 marzo ore 18.00

Ben Hur

di Gianni Clementi – regia di Enzo Ardone
Compagnia La Bottega dei Rebardò (Roma)

11 marzo ore 18.00

Fantastico!

musicale in diretta dagli anni '80
regia di Leonardo Caprini
Compagnia Quelli che passa il convento
(Città di Castello – PG)

8 aprile ore 18.00

Attori

Commedia in due atti
regia di Michele Torresani
Compagnia dei Giovani (Trento)

15 aprile ore 18.00

Rumors

Compagnia dei Teatranti (Bisceglie)

ore 21.00

Premiazione

Costo abbonamento €15,00

Costo biglietto €5,00



Per informazioni:

**Assessorato alla Cultura,
Turismo e Spettacolo:**

tel. 06.93295265 int. 10

Orario: lunedì - venerdì - ore 9,00 - 13,00

Teatro Alba Radlans: tel. 06.9323897

albaradians@gmail.com

Orario biglietteria

Drin Service: tel. 06.9364605

info@drinservice.com

Orario: lunedì - sabato 9,00-13,00

Il Consigliere
Vincenzo Santoro

Il Sindaco
Nicola Marini